



Federico Carfagni, *Ricostruzione europea ERP*, 1947, riproduzione fotomeccanica su carta, Treviso, Museo Nazionale Collezione Salce, Direzione Regionale Musei del Veneto, su concessione del Ministero della Cultura



Radiana Sangiorgi, *Vaso «Tre caravelle»*, 1946, terracotta smaltata, Faenza, M.I.S.A. Museo Istituto Statale d'Arte

**Fondazione Centro Studi sull'Arte  
Licia e Carlo Ludovico Ragghianti - ETS**

Via San Micheletto, 3 – Lucca

**Orari di apertura:** dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle 19  
**Opening hours:** from Tuesday to Sunday 10 am to 7 pm

**Biglietto d'ingresso: 8 euro**

**Biglietto ridotto (5 euro) per:** • possessori della Artsupp Card • possessori del biglietto cumulativo del Complesso Museale e Archeologico della Cattedrale di Lucca • dipendenti di Banco BPM e relative famiglie • gruppi superiori alle 15 unità • minori di 18 anni • studenti di università, accademie d'arte e conservatori provvisti di tesserino.

**Biglietto gratuito per:** • bambini fino ai 6 anni • disabili (e accompagnatore) • un accompagnatore per ogni gruppo • studenti delle università toscane provvisti di tesserino • scolaresche (della primaria e delle secondarie) • dipendenti e membri degli organi istituzionali della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e relative famiglie • insegnanti • soci ICOM • giornalisti e guide turistiche con tesserino • militari e forze dell'ordine con tesserino.

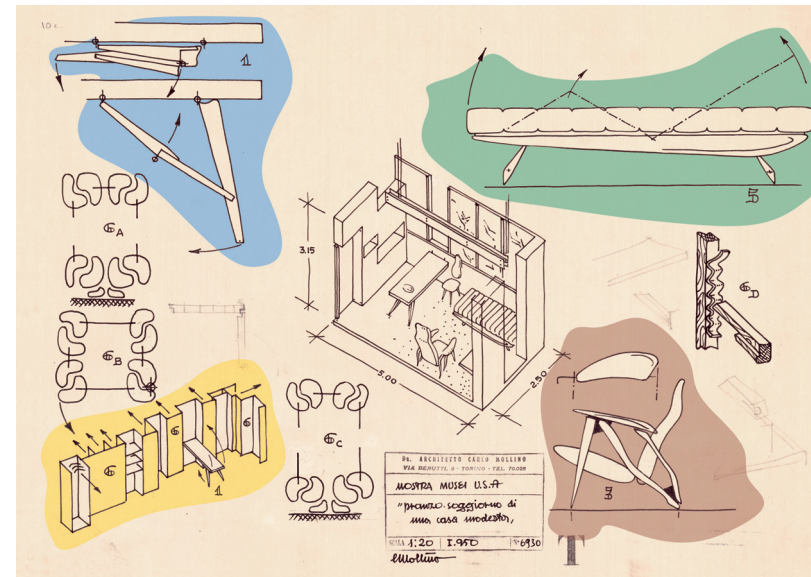
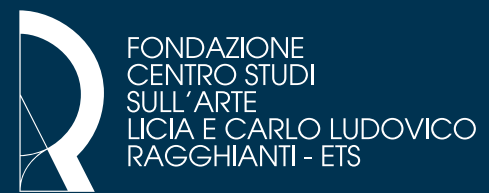
Visite guidate su prenotazione (50 euro a gruppo)

**Admission ticket: 8 euro**

**Discount ticket (5 euro) for:** • Artsupp Card holders • Complesso Museale e Archeologico della Cattedrale di Lucca ticket holders • groups of more than 15 • visitors under 18 years • college students, students enrolled in art schools and conservatories with school ID.

**Admission free for:** • children under 6 years • visitors with disabilities (as well as those accompanying them) • one person accompanying per group • Tuscan university students with university ID • school groups (elementary, middle, and high school) • teachers • ICOM members • reporters and tourist-guides with professional ID • members of the military with military ID.

**Info:** [www.fondazionezagghianti.it](http://www.fondazionezagghianti.it)  
[info@fondazionezagghianti.it](mailto:info@fondazionezagghianti.it)  
tel. +39 0583 467205



**made in italy**  
1945-1954  
**DESTINAZIONE AMERICA**

MADE IN ITALY.  
DESTINATION AMERICA 1945-1954

a cura di | curated by  
Paola Cordera e Davide Turrini

**LUCCA, FONDAZIONE RAGGHIANTI**  
5 aprile - 29 giugno 2025  
5 April - 29 June 2025

Con il sostegno di



Con il supporto di



Si ringrazia



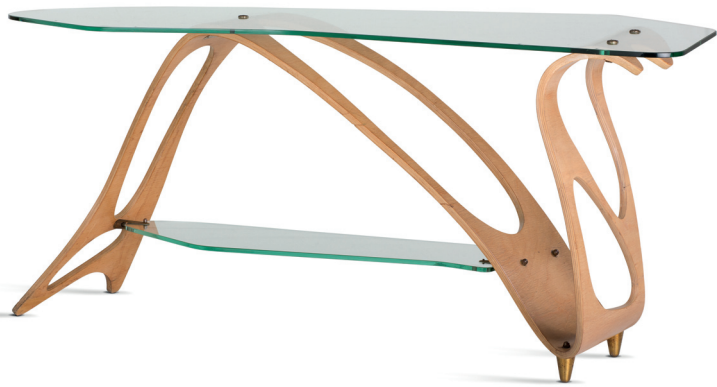
Partner



Con il patrocinio di



grafica studioriccucci, Lucca — stampa San Marco srl



Carlo Mollino, *Tavolo «Arabesco»*, 1950, compensato di acero, vetro e ottone, Weil am Rhein, Vitra Design Museum

Negli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale, segnati dalla messa in atto del Piano Marshall e dall'avvio della guerra fredda, i rapporti tra Italia e Stati Uniti si tradussero in una serie di attività volte a promuovere la produzione artistica, artigianale e industriale della Penisola, e a sostenerne gli sviluppi futuri.

Le iniziative intraprese dalla CADMA - Commissione Assistenza Distribuzione Materiali Artigianato (1945-1948), dalla CNA - Compagnia Nazionale Artigiana (1948-1977) e dalla HDI - Handicraft Development Inc. (1947-1956) diedero vita a eventi che si rivelarono formidabili strumenti promozionali per la penetrazione dei prodotti italiani in America: le mostre organizzate alla House of Italian Handicraft (1947-1956), l'esposizione itinerante *Italy at Work. Her Renaissance in Design Today* (1950-1953) e le concomitanti rassegne commerciali di prodotti italiani in stores come Macy's e Kauffmann manifestarono la loro efficacia nel proporre un modello capace di coniugare la qualità del prodotto con un'allettante presentazione immersiva.

La mostra *Made in Italy. Destinazione America 1945-1954* restituisce tale scenario attraverso centosettanta pezzi che ricompongono un immaginario collettivo identitario ampiamente impiegato, per lungo tempo, nella valorizzazione del *designed and made in Italy*. Articolato in quattro sezioni, il percorso espositivo dà nuova voce a opere pittoriche, scultoree e grafiche, oggetti d'arte applicata e di design, accessori di moda, disegni di allestimenti, documentazioni di varia natura e manifesti d'epoca, mettendo in evidenza un patrimonio diffuso nel territorio italiano, nonché la storia di manifatture di pregio, alcune delle quali attive ancor oggi.

La prima sezione, intitolata *La casa dell'artigianato italiano. Da Firenze a New York*, si concentra sulle attività della CADMA e dell'HDI, di cui fu protagonista Carlo Ludovico Ragghianti; la seconda, *Viaggio in Italia*, è dedicata al processo di preparazione della mostra *Italy at Work*; la terza, *Vivere all'italiana*, approfondisce l'esposizione americana, con particolare riferimento agli allestimenti d'interni e agli oggetti effettivamente esposti; infine, *Nuove forme e nuove rotte* esplora alcune delle nuove direzioni della produzione e della promozione dall'Italia agli Stati Uniti negli anni successivi a *Italy at Work*.



Fabrizio Clerici, *Bozzetto per l'atto III, scena I dell'«Armida» di Jean-Baptiste Lully*, 1950, matita e tempera su cartone, Firenze, Archivio storico della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino



Marcello Nizzoli, Giuseppe Beccio, *Macchina per scrivere portatile «Lettera 22» per Olivetti*, 1950, scocca metallica con apparati meccanici, plastica e gomma, Milano, Fondazione La Triennale di Milano



Salvatore Ferragamo, *Stivaletto*, 1948, merletto ad ago di Tavarnelle, Firenze, Museo Ferragamo

In the years immediately following the Second World War, marked by the implementation of the Marshall plan and by the start of the Cold War, the relations between Italy and the United States resulted in a series of activities aimed at promoting the artistic, handicraft and industrial production of the Peninsula and at supporting its future developments.

The initiatives undertaken by CADMA - Commissione Assistenza Distribuzione Materiali Artigianato (1945-1948), by CNA - Compagnia Nazionale Artigiana (1948-1977) and by HDI - Handicraft Development Inc. (1947-1956) gave birth to events which proved to be formidable promotional instruments for the penetration of Italian products in America: the exhibitions at the House of Italian Handicraft (1947-1956), the travelling exposition *Italy at Work. Her Renaissance in Design Today* (1950-1953) and the concomitant trade show of Italian products in stores such as Macy's and Kauffmann demonstrated their effectiveness in proposing a model capable of combining the quality of a product with an attractive immersive presentation.

The exhibition *Made in Italy. Destination America 1945-1954* returns this scenario through one hundred and seventy works which recompose a collective imaginary identity, widely used, for a long time, in the valorisation of the "designed and made in Italy". The exhibition, articulated in four sections, gives a new voice to pictorial, sculptural and graphic works, applied art and design objects, fashion accessories, exhibition design sketches, documents of various kinds and posters of that time highlighting a heritage spread through Italy, as well as the history of fine manufacturing, some of which are still active nowadays.

The first section of the exhibition, *The house of the Italian handicraft. From Florence to New York*, focuses on the activities of the CADMA and HDI, of which Carlo Ludovico Ragghianti was the protagonist; the second one, *Journey to Italy*, is dedicated to the preparation process of the exhibition *Italy at Work*; the third, *Italian Lifestyle*, investigates the American exhibition, with particular reference to the interior designs and to the objects actually exposed; lastly, *New shapes and new routes* explores some of the new production and promotion trends from Italy to the United States in the years that followed *Italy at Work*.